

ALLEGATO 3

FORMAT SCHEDA PROGETTO

1. DATI PROGETTO

| | |
|----------------------------------|---|
| 1.1 - TITOLO DEL PROGETTO | OFFICINA C@FFE' – WRITE THE FUTURE |
| 1.2 - CAPOFILA | AMBITO TERRITORIALE DI TRADATE |

1.2 DESCRIZIONE DEL PARTENARIATO

Per ogni partner (compreso il capofila): indicare denominazione e ragione sociale, il ruolo nel progetto e le competenze pregresse (max 2000 battute per partner). I progetti devono essere presentati in forma di partenariato di almeno 4 soggetti incluso il Capofila. Nel partenariato è obbligatorio il coinvolgimento di almeno un soggetto privato o del privato sociale. Tutti i partner devono sottoscrivere l'Accordo di partenariato obbligatorio

CAPOFILA: Comune di TRADATE – AMBITO DISTRETTUALE DI TRADATE: Ente capofila per più progetti di cui alcuni anche per conto di altri ambiti distrettuali: In particolare si segnalano i progetti “Giovani di Valore” e “W.I.P. – Work in Progress” per La Lombardia è dei Giovani 2020 e “MagnetI – Giovani generatori di energia” per la Lombardia è dei Giovani 2021. Presso il comune di Venegono Inferiore, comune afferente l’ambito distrettuale di Tradate, ha sede “OFFICINA C@FFE'” che offre servizi ai giovani per favorire il dialogo con esperti, per acquisire competenze e tecniche di ricerca del lavoro e dare sostegno nella progettazione e realizzazione di nuove idee imprenditoriali. Inoltre offre servizi alle aziende per attivare stage, tirocini, Garanzia Giovani e consulenze a tema HR e Business Process Outsourcing. Nello spazio di OfficinaC@ffè ci sono postazioni PC gratuite e WI-FI free per favorire la navigazione web e lo scambio di idee. Dal 2021 sono presenti nell’Ambito distrettuale di Tradate, sempre nello spazio di Officina C@ffè, i servizi di Informagiovani e Informalavoro, con convenzione con la Provincia di Varese. In locali adiacenti a Officina C@ffè è attivo il P.I.L. Polo Inclusione Lavoro, che riunisce l’èquipe di lavoro per gli inserimenti lavorativi (persone disabili e fragili) e per la presa in carico dei beneficiari di Reddito di Cittadinanza.

PARTNER DI PROGETTO:

COOPERATIVA SOCIALE NATURART: gestore di alcune attività di OFFICINA C@FFE' e dell'Informagiovani in Venegono Inferiore. Orientata al mondo dei giovani e delle famiglie, si occupa in particolare di promozione del benessere giovanile, prevenzione del disagio e di contrasto all'utilizzo di sostanze stupefacenti. Adolescenti e preadolescenti sono il fulcro del lavoro del gruppo di professionisti, composto da educatori, pedagogisti e psicologi. NATURart è una realtà radicata in molti comuni e distretti della provincia di Varese, attraverso interventi personalizzati, attività di gruppo, nelle scuole e nelle comunità di quartiere

Partner nei progetti WIP , anno 2020, e MagnetI, anno 2021, finanziati sui bandi regionali “La Lombardia è dei giovani”.

SOLIDARIETA' E SERVIZI COOPERATIVA SOCIALE : partecipa al presente progetto in qualità di Ente Accreditato ai Servizi al Lavoro in Regione Lombardia. L'Ente gestisce in provincia di Varese

e Milano 6 Servizi di Inserimento Lavorativo e 3 Sportelli “Informa Lavoro”.

Si occupa di avvicinare le persone disoccupate, siano esse disabili o normodotate, al mondo del lavoro, anche attraverso l’attivazione dei dispositivi regionali GOL (Garanzia Occupabilità Lavoratori), Dote Unica Lavoro Disabili (DULD), Dote Emergo. Sul territorio del Distretto di Tradate Solidarietà e Servizi gestisce il “Polo Inclusione Lavoro – PIL”, il Servizio Informa Lavoro ed è partner nelle attività svolte presso l’hub dedicato ai giovani denominato “Officina Caffè” situato a Venegono Inferiore.

C.A.F. ARTSER SRL – SOCIETA’ DI SERVIZI PER L’IMPRESA E CENTRO DI ASSISTENZA FISCALE: storica realtà associativa e punto di riferimento di servizi per le imprese artigiane e non solo. All’interno dei servizi di C.A.F. ARTSER SRL particolare importanza riveste la formazione alle imprese che gestisce la Scuola di Formazione e la Società di consulenza per lo sviluppo del capitale umano di Confartigianato Varese. L’offerta interessa tutta la formazione abilitante, tecnica, organizzativa, relazionale, manageriale e obbligatoria, attraverso modalità didattiche miste orientate a massimizzare le occasioni di apprendimento continuo, nella prospettiva della Learning Organization. Da anni si occupa, in collaborazione con enti pubblici e del privato sociale del territorio varesino, di promuovere e diffondere una cultura imprenditoriale tra i giovani e nelle scuole, con percorsi di autoimprenditorialità e sviluppo di competenze gestionali, manageriali e imprenditoriali tramite soluzioni di apprendimento fortemente esperienziali, in cui la formazione tradizionale si integra e arricchisce di laboratori interattivi tra pari e sperimentazioni sul campo.

1.3 OBIETTIVO DI PROGETTO

| Indicare con una X uno o più obiettivi indicati nel bando che si intende raggiungere con il progetto | |
|---|---|
| x | <i>promuovere l’integrazione e lo sviluppo nell’offerta dei servizi per i giovani, orientando gli interventi sui bisogni reali e personalizzando la risposta in base alle esigenze specifiche in una logica integrata e di sistema;</i> |
| | <i>stimolare iniziative nuove, in particolare coinvolgendo i territori dove ancora non sono presenti adeguati servizi o azioni per i giovani;</i> |
| | <i>sostenere la sperimentazione di modelli nuovi e/o innovativi di intervento;</i> |
| x | <i>valorizzare le proposte progettuali capaci di produrre impatti più capillari sui territori e di attivare sinergie positive con una rete qualificata di partner locali, pubblici e privati, da coinvolgere nelle azioni progettuali proposte</i> |
| e indicare una o più delle seguenti tematiche: | |
| x | A. INIZIATIVE DI INNOVAZIONE SOCIALE |
| x | B. INIZIATIVE DI PROMOZIONE E QUALIFICAZIONE DEI SERVIZI INFORMAGIOVANI ESISTENTI |
| | C. INIZIATIVE PER FAVORIRE L’AVVIO DI NUOVI SERVIZI PER I GIOVANI |

1.4 SINTESI DI PROGETTO

Fornire una sintesi del progetto complessivo (max 5000 battute) in coerenza con gli obiettivi e

le azioni principali previste.

Officina C@ffè è un punto di incontro per giovani e aziende nato nel 2017 quale azione del progetto Giovani di Valore finanziato dalla Fondazione Cariplo. Si tratta di un hub rivolto ai giovani con l'obiettivo di aumentare l'occupabilità giovanile e offrire servizi a giovani ed imprese del territorio per favorire il dialogo tra le nuove generazioni e gli esperti, per acquisire competenze e tecniche di ricerca del lavoro, sostenere i giovani nella progettazione e realizzazione di nuove idee imprenditoriali. Le aziende possono ritrovare sostegno nell'attivazione di stage, tirocini, Garanzie Giovani.

La rete di partenariato di Officina C@ffè è composta da: Ambito territoriale di Tradate, cooperative sociali e fondazioni (Solidarietà e Servizi, Naturart, Fondazione San Giuseppe, CSV Insubria, Sos Malnate, Cooperativa San Carlo) Rete Giunca (prima rete di imprese dedicata al welfare aziendale. A costituirla 10 imprese del Varesotto che appartengono a vari settori manifatturieri: della plastica, della chimica e della farmaceutica, della meccanica).

Il progetto "Officina C@ffè – Write the Future" punta ad un sensibile potenziamento della variegata offerta di Officina C@ffè e si rivolge a giovani dai 15 anni ai 34, mirando a sostenere i giovani nella costruzione del proprio progetto di vita personale e di sviluppo professionale attraverso la valorizzazione delle reti di servizi già presenti sul territorio e lo sviluppo di nuove opportunità, per rispondere efficacemente ai bisogni di ragazzi e ragazze che "abitano" questo territorio a metà strada tra Varese e il Saronnese (geograficamente la piu' prossima porta di accesso all'area Milanese).

Il rafforzamento del servizio di Informagiovani, presente nella rete delle offerte di Officina C@ffè da qualche anno, in convenzione con la Provincia di Varese, mira a rendere maggiormente radicato il servizio e conosciuto ai giovani, alle famiglie, alle istituzioni, in modo di creare sempre un maggiore aggancio con il mondo giovanile, conoscere i bisogni e condividere proposte e interventi, individuali o collettivi.

Attraverso dei percorsi di orientamento, formazione, consulenza si mira ad attivare il protagonismo dei giovani e in "Write the future" potranno avviarsi dei percorsi innovativi, per offrire ai giovani partecipanti opportunità ed occasioni utili per incontrarsi, sperimentarsi all'interno di un contesto che metta in luce le opportunità, interconnettendole con le loro capacità e i talenti, sia guidati da professionisti formati e preparati , sia semplicemente accompagnati e poi lasciati nella possibilità e messi nella condizione di sperimentarsi quali attori realmente protagonisti delle attività.

Particolare attenzione, nel progetto, viene data alla connessione con il mondo del lavoro e delle aziende, potendo anche contare sulla conoscenza delle realtà produttive del territorio da parte di alcuni partner, che svolgono le loro attività a favore delle piccole e medie imprese. Questo permetterà di conoscere meglio i bisogni e le richieste del mondo del lavoro, le competenze ricercate e proporre strumenti ai giovani per avvicinarsi al mondo lavorativo, agevolando il matching tra la domanda e l'offerta. Inoltre si porrà particolare attenzione e cura al processo inverso, ovvero , favorire l'emersione e la consapevolezza delle risorse, delle potenzialità e financo dei talenti dei giovani , al fine di renderli piu' consapevoli di se stessi rispetto il mondo del lavoro.

Motivare alla partecipazione e alla costruzione di un proprio progetto di vita, diventa scopo fondamentale del progetto "Write the future", che prevede anche l'utilizzo di strumenti utili per favorire la partecipazione, come benefit per i ragazzi, la copertura di spese per la partecipazione, agevolazioni.

Anche il tirocinio lavorativo, dal valore esperienziale altissimo, nonché spesso primo passo per l'ingresso in azienda, attivabile in quanto un partner di progetto è ente accreditato ai servizi del lavoro per Regione Lombardia, sarà strumento utile e efficace per raggiungere gli obiettivi di progetto.

2. DESCRIZIONE PROGETTO

2.1 – ANALISI DEL CONTESTO TERRITORIALE

Fornire una descrizione del contesto/territorio di svolgimento del progetto e indicare elementi socio-economici o geografici caratterizzanti e significativi in coerenza con gli obiettivi e le azioni principali previste. (max 5000 battute)

L'Ambito territoriale di Tradate si compone di otto Comuni: Castelseprio, Castiglione Olona, Gornate Olona, Lonate Ceppino, Tradate, Vedano Olona, Venegono Inferiore, Venegono Superiore per un totale di 55.305 persone (dati 2020 – fonte ISTAT). Nell'ambito distrettuale sono presenti 4 istituti superiori che coprono una discreta varietà di indirizzi e un CFP.

Dal punto di vista economico il territorio è caratterizzato da un tessuto industriale decisamente attivo, costituito da imprese di media dimensione spesso raggruppate in rete e associazioni (si citano a titolo esemplificativo “Rete Giunca”), oltre che da piccole imprese a carattere familiare. Nel complesso, il tessuto industriale ha dimostrato negli anni una soddisfacente sensibilità alla responsabilità sociale, collaborando con i servizi sociali per diversi percorsi di inserimento lavorativo.

E' presente una fitta rete aziendale dove sono presenti attività produttive legate sia alla realizzazione di materia prima, sia al suo utilizzo: dagli imballaggi alle montature per occhiali, dalla meccanica legata alla stessa plastica, alla creazione degli impianti all'estrusione, fino alla struttura produttiva con sede a Venegono Superiore di Aermacchi, oggi ricompresa dal marchio Leonardo.

Il contesto ambientale vanta un certo pregio, con paesaggi di fiume, parchi, boschi e borghi storici, citiamo Castelseprio e Torba di Gornate con siti oggi riconosciuti Patrimonio dell'Umanità Unesco, e la rinascimentale Castiglione Olona.

Dal punto di vista logistico, invece, il territorio del Distretto è caratterizzato da una disparità nei collegamenti che impatta sull'utilizzo dei servizi collocati in Comuni diversi da quello di residenza. La ferrovia unisce i comuni più grandi su un'unica direttrice, consentendo alle persone una mobilità abbastanza agevole, sia verso Milano che verso Varese. I Comuni più periferici (Castelseprio, Gornate Olona, Lonate Ceppino e Castiglione Olona) sono invece serviti da autobus con una frequenza concentrata nelle fasce orarie relative gli orari scolastici, che diminuisce drasticamente nei periodi di chiusura delle scuole. Tale aspetto è determinante ai fini dell'inserimento lavorativo di persone che non possiedono un'auto, oppure non hanno la patente e quindi devono muoversi obbligatoriamente con i mezzi pubblici.

Nell'area Tradatese, sulla base dei dati a fine 2020 la quota di giovani 15-34 anni di età, pari al 19,7%, si accosta al dato provinciale (19,6%); mentre l'indice di vecchiaia è inferiore nell'area: ogni 100 giovani da 0 a 14 anni residenti nell'area, sono 174 gli anziani dai 65 anni in avanti nell'area Tradatese a fronte di 184 che si rilevano per la popolazione totale della provincia di Varese.

2.2 TARGET DI RIFERIMENTO

Fornire dati descrittivi e quantitativi riferiti alla popolazione giovanile del territorio potenzialmente interessata dalla proposta progettuale utilizzando per quanto possibile dati ufficiali (es. ISTAT, dati USR sulla popolazione scolastica o simili), nel caso di iniziativa A e B.3 indicare i dati quantitativi relativi agli operatori (max 5000 battute)

Per fornire una base sulla quale poter identificare i soggetti potenzialmente interessati alla proposta progettuale si intende partire dalla struttura della popolazione giovanile residente nel comune capofila: Tradate.

La distribuzione della popolazione 15-34 anni, che conta un totale di 3.695 giovani (dati Istat 2022) potrebbe rappresentare il possibile target di progetto ed è rappresentata nel 2022 dalle seguenti percentuali. La situazione demografica del comune di Tradate è rappresentativa di quella del distretto in generale, rispecchiando per altro la struttura per età a livello nazionale.

Distribuzione della popolazione 2022 – Tradate

| Età | Celibi /Nubili | Coniugati /e | Vedovi /e | Divorziati /e | Maschi | Femmine | Totale | % |
|--------------|-----------------------|---------------------|------------------|----------------------|---------------|----------------|---------------|----------|
| 15-19 | 886 | 0 | 0 | 0 | 465 52,5% | 421 47,5% | 886 | 4,7% |
| 20-24 | 923 | 14 | 0 | 0 | 494 52,7% | 443 47,3% | 937 | 5,0% |
| 25-29 | 792 | 87 | 0 | 2 | 450 51,1% | 431 48,9% | 881 | 4,7% |
| 30-34 | 662 | 319 | 0 | 10 | 504 50,9% | 487 49,1% | 991 | 5,3% |

Dati Istat 1 gennaio 2022 – elaborazione TUTTITALIA.IT

Complessivamente gli Istituti Superiori di Secondo Grado del Distretto, 4 istituti di percorsi liceali e percorsi professionali, sono frequentati da circa 2.500 alunni, proveniente anche da territori diverse del tradatese.

2.3 INDIVIDUAZIONE PROBLEMI/BISOGNI TERRITORIO

Descrivere, in relazione al contesto e al target di riferimento, problemi/bisogni del territorio che si intendono affrontare attraverso la realizzazione del progetto e la modalità di coinvolgimento dei giovani nella fase di stesura progettuale (max 5000 battute)

In relazione al target e al contesto di riferimento attraverso la realizzazione del progetto si intendono affrontare in modo particolare i bisogni sotto evidenziati della popolazione giovanile del territorio:

- 1) **COMPETENZE TRASVERSALI:** La competenza è la "comprovata capacità di utilizzare, in situazioni di lavoro o nello sviluppo professionale e personale, un insieme strutturato di conoscenze e di abilità acquisite nei contesti di apprendimento formale, non formale o informale". Le competenze cosiddette trasversali sono ormai considerate indispensabili per l'ingresso nel mondo del lavoro dei giovani: capacità di lavorare in gruppo, propensione all'ascolto, flessibilità per adattarsi a situazioni impreviste. Appare un bisogno quello di offrire contesti, opportunità, per accrescere e rafforzare le competenze trasversali
- 2) **CONNESSIONE TRA IL MONDO DELLA SCUOLA E IL TESSUTO AZIENDALE** al fine di favorire l'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro. L'esperienza conta

molto, per tutti i livelli di studio. Per questo motivo è importante cogliere l'occasione di attività di alternanza scuola/lavoro e stage e dedicare del tempo, già durante il percorso di studio, ad esperienze di varia natura: ad esempio, volontariato, attività sportive/musicali/artistiche, esperienze all'estero. Appare necessario un confronto diretto anche con il mondo produttivo, attraverso rappresentazioni delle aziende, degli artigiani,... per permettere di conoscere meglio i bisogni e le richieste del mercato del lavoro, le competenze ricercate, ecc.

- 3) **INCLUSIONE SOCIALE E LAVORATIVA DI GIOVANI FRAGILI E/O CON DISABILITÀ**. Pensando alle difficoltà dell'inclusione lavorativa dei giovani, bisogna tenere in considerazione particolari situazioni di fragilità, disagio e anche disabilità. Per questo target si devono prevedere percorsi di inserimento lavorativo mirati e personalizzati, a volte in ambito protetto ed in particolare in cooperative sociali di tipo B. In particolare sul territorio, anche a seguito della pandemia, sono sempre più numerosi i giovani che accedono al Centro Psico Sociale (CPS) per problematiche di tipo depressivo o ansioso. Tali soggetti hanno bisogno di supporto educativo e di percorsi che si snodano sul medio - lungo termine.

2.4 OBIETTIVI SPECIFICI

Descrivere sinteticamente gli obiettivi specifici che si intendono perseguire tramite la realizzazione del progetto (max 3000 battute)

Il progetto è finalizzato a sostenere i giovani nella costruzione del proprio progetto di vita personale e di sviluppo professionale attraverso la valorizzazione e il potenziamento delle reti di servizi già presenti sul territorio, compreso l'Informagiovani, e lo sviluppo di nuove opportunità, per rispondere efficacemente ai bisogni dei ragazzi e ragazze che vivono in Lombardia.

Per garantire l'efficacia delle azioni proposte da Officina C@ffè i partner si impegnano a rafforzare ed implementare il coinvolgimento diretto dei giovani, delle imprese, del mondo del lavoro in generale e degli enti profit e no profit che perseguono finalità di formazione, orientamento e sviluppo del potenziale personale e professionale dei giovani.

Gli obiettivi perseguiti sono molteplici. In particolare si rilevano:

- A) sviluppo di nuove e diverse collaborazioni tra il mondo del lavoro, la formazione e i giovani per accrescere competenze e sviluppare idee e passioni
- B) condivisione delle esperienze e delle buone prassi, nonché di modalità che avvicinino le istituzioni al mood del mondo giovanile, aumentando le collaborazioni proficue tra i partner, creando una community di professionisti, con condivisioni e scambi tra profit e non profit
- C) accrescere la cultura delle soft skills tra i giovani, strutturando progettualità personali e sociali, in particolare per i giovani inoccupati, quelli ancora in formazione, i lavoratori autonomi e le donne, per restaurare la fiducia nelle capacità personali, elaborare l'ansia delle scelte di vita, di lavoro e di carriera, offrendo sostegno pratico e tecnico;
- D) motivare e rimotivare il target alla ricerca attiva di lavoro, all'imprenditoria, e alla partecipazione sociale attiva alla comunità, sostenendo il volontariato e il protagonismo; dare nuove opportunità di empowerment (motivarsi e mettere a frutto l'esperienza e gli

apprendimenti acquisiti) e opportunità di formazione per i giovani affinché accrescano le loro competenze e sviluppino idee e passioni

E) aumento dell'imprenditorialità e dell'occupabilità dei giovani sostenendoli nella creazione di una propria attività professionale e anche nel reperimento di offerte dal mondo del lavoro

2.5 DURATA DEL PROGETTO

(Le attività progettuali per le quali si chiede il contributo regionale devono essere realizzate entro il 31 agosto 2024).

| | | | | |
|--|------|---------------|------|------|
| Data di inizio del progetto (mese/anno) | MESE | SETTEMBR E | ANNO | 2023 |
| Data di conclusione del progetto (mese/anno) | MESE | AGOSTO | ANNO | 2024 |

3. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO CHE SI INTENDE REALIZZARE

Descrivere nel modo più dettagliato possibile le azioni e/o attività che si intendono attuare secondo il seguente schema. Indicare chiaramente gli output (prodotti realizzati grazie al coinvolgimento del target); i risultati attesi (ovvero i benefici immediati che i/le destinatari/e del progetto ottengono attraverso la partecipazione alle attività) e gli indicatori quali/quantitativi; il/i soggetto/i responsabile dell'azione (capofila o partner).

| | | | | |
|---|---|-------------------|-----------|-------------|
| Azione n.1 (titolo) | LA RETE E LA COMUNICAZIONE | | | |
| Soggetto/i titolare/i dell'azione (nome partner o capofila) | AMBITO TERRITORIALE DI TRADATE NATURART SOLIDARIETA' E SERVIZI C.A.F. ARTSER | | | |
| Destinatari/e (tipologia e numero) | Tutti gli enti aderenti al progetto e altri enti, pubblici e privati, che si occupano di giovani, politiche giovanili e di inclusione nell'ambito distrettuale di Tradate (Informagiovani, PIL, tavolo di lavoro di lavoro per i giovani e le politiche giovanili dell'ambito di Tradate, coinvolto nel Piano di Zona di Tradate) Circa 20 enti Ragazzi e ragazze dai 15 ai 34 anni di età – studenti, disoccupati, occupati, NEET, volontari Circa 1.000 giovani raggiunti dall'azione di comunicazione di Officina C@ffè e della comunicazione nelle scuole di ciclo superiore del territorio interessato dal progetto | | | |
| Tempistica | dalla data | SETTEMBRE 2023 | alla data | AGOSTO 2024 |
| Obiettivo/i specifici di riferimento (tra quelli riportati al | Obiettivo B | | | |

| | |
|--|---|
| punto 2.4) | |
| Descrizione Azione (evidenziare eventuale articolazione in sotto-azioni) | <ul style="list-style-type: none"> - Creare e strutturare LA RETE: coordinamento, monitoraggio, lavoro di rete sul territorio e valutazione delle azioni/risultati - Fare e dare COMUNICAZIONE: raccogliere, raccontare e divulgare il progetto, in modo efficace e penetrante <p>Si tratta delle azioni che sostengono strutturalmente il progetto, necessarie alla sua messa in atto e utili alla raccolta dati, monitoraggio, valutazione ed eventuale riprogettazione futura. Inoltre particolare cura verrà posta al lavoro di rete su tutto il territorio impattato dal progetto, finalizzato ad ampliare la platea dei sostenitori dello stesso anche attraverso accordi di "secondo livello".</p> |
| Strategia o strumenti di ingaggio e di diffusione | <ul style="list-style-type: none"> - Incontri e partecipazione operatori e referenti degli enti del terzo settore per progettazione e coprogrammazione degli interventi, monitoraggio e valutazione (3 incontri) - Formazione digitale per la fruizione e la predisposizione di materiale divulgativo, raccolta iscrizioni, ecc. per i partner, realizzata da un ente esterno, specialista nel settore - curare la comunicazione e, con la collaborazione di un ente esterno per la comunicazione, "istruire" su come comunicare con i giovani (2 incontri) <p>Diffusione e comunicazione con attenzione al linguaggio dei giovani (creazione di materiali ad hoc e utilizzo di canali dedicati)</p> |
| Output (cosa in concreto ci si attende come prodotto finale) | Costituzione di una rete di realtà (principalmente pubbliche e del terzo settore) che sviluppi e sostenga progettualità con e per i giovani, connettendo i vari interlocutori significativi |
| Risultati attesi e indicatori quali/quantitativi | <ul style="list-style-type: none"> - Ottimizzazione delle risorse e non sovrapposizione di interventi tra diversi enti - Contatto e aggancio di un numero sempre maggiore di giovani, oltre a chi già intercettato nella funzionalità di Officina C@ffè, grazie anche alla fruizione digitale e all'utilizzo di canali che davvero raggiungono i giovani e utilizzo di materiali che davvero interessano i giovani. |

| | |
|-----------------------------|---|
| Azione 2 (titolo) | ATTIVAGIOVANI e INTERNAZIONALIZZAZIONE – un “plus” per |
|-----------------------------|---|

| | | | | |
|--|--|-------------------|-----------|-------------|
| | l'Informagiovani | | | |
| Soggetto/i titolare/i dell'azione (nome partner o capofila) | NATURART | | | |
| Destinatari/e (tipologia e numero) | Ragazzi e ragazze dai 15 ai 34 anni di età – studenti, disoccupati, occupati, NEET, volontari Circa 100 giovani coinvolti (accessi in Officina C@ffè – attività nelle scuole del territorio - attività sul territorio) | | | |
| Tempistica | dalla data | SETTEMBRE 2023 | alla data | AGOSTO 2024 |
| Obiettivo/i specifici di riferimento (tra quelli riportati al punto 2.4) | Obiettivi A, C, D | | | |
| Descrizione Azione (evidenziare eventuale articolazione in sotto-azioni) | <p>RAFFORZAMENTO INFORMAGIOVANI – attivagiovani un "plus" per l'informagiovani</p> <p>Il servizio informagiovani distrettuale verrà potenziato ed ampliato nelle attività, attraverso la realizzazione di azioni sia di carattere innovativo, sia di azioni a consolidamento di prassi già acquisite che necessitano di rafforzamento nella parte di innovazione e internazionalizzazione, come da esperienze di altri territori nei precedenti progetti "Magnetis – giovani generatori di energia" e "W.i.p.". in particolare il sostegno dato dal progetto consentirà di raccogliere e catalogare tutte le opportunità della zona per il target in oggetto e, attraverso una proficua azione di connessione con l'azione di Comunicazione, diffonderle attraverso i corretti canali in modo da risultare più efficaci.</p> <p>L'informagiovani dell'Ambito distrettuale di Tradate, in convenzione con la Provincia di Varese, che sostiene la rete e le azioni del presente progetto come da lettera allegata, è relativamente giovane e merita una maggiore radicalizzazione nel territorio, per diventare risorsa conosciuta e utilizzabile da famiglie, giovani e istituzioni che operano con i giovani.</p> <p>Oltre a ciò si attiverà una sotto-azione di "internazionalizzazione" mutuata come buona prassi dai progetti sopracitati, per entrare stabilmente nella rete degli scambi europei erasmus+ e offrire questa opportunità anche ai giovani del territorio.</p> | | | |
| Strategia o strumenti di ingaggio e di diffusione | Al fine del potenziamento del servizio si punterà ad una maggiore apertura dello sportello, in presenza e virtuale. Grazie al lavoro professionale di comunicazione, l'apertura ai giovani si concretizzerà con linguaggi e strumenti dei giovani (media, video, chat, community,...) | | | |

| | |
|---|--|
| | Un'altra strategia sarà entrare in contatto con gli istituti scolastici e professionali del territorio, con la proposta di interventi per l'orientamento e il ri-orientamento dei giovani. |
| Output (cosa in concreto ci si attende come prodotto finale) | Apertura dello sportello Informagiovani per n. 8 ore settimanali, aumentando l'offerta attuale. Conoscenza del servizio da parte di maggiori giovani e famiglie, e istituzioni. |
| Risultati attesi e indicatori quali/quantitativi | Orientamento, colloqui individuali e supporto nella costruzione del proprio percorso di vita per circa 50 giovani del territorio. Interventi in almeno n. 2 istituti superiori di istruzione, per attività di orientamento e ri-orientamento specifico per i giovani. |

| | | | | |
|--|---|-------------------|-----------|-------------|
| Azione (n.3). (titolo) | VERSO IL MONDO E VERSO GLI ALTRI - competenze e lavoro dei giovani nel mondo del no profit | | | |
| Soggetto/i titolare/i dell'azione (nome partner o capofila) | AMBITO TERRITORIALE DI TRADATE | | | |
| Destinatari/e (tipologia e numero) | Ragazzi e ragazze dai 15 ai 34 anni di età – studenti, disoccupati, occupati, NEET, volontari Circa 20 giovani coinvolti | | | |
| Tempistica | dalla data | SETTEMBRE 2023 | alla data | AGOSTO 2024 |
| Obiettivo/i specifici di riferimento (tra quelli riportati al punto 2.4) | Obiettivo D | | | |
| Descrizione Azione (evidenziare eventuale articolazione in sotto-azioni) | <p>Attraverso la collaborazione con soggetti del terzo settore, anche partner Del servizio di Officina C@ffè, l'Ambito territoriale di Tradate si pone come azione quella di fornire percorsi di orientamento a giovani che desiderano sperimentarsi in attività di volontariato, con percorsi di coaching individuale e piccolo gruppo. Le attività di volontariato e l'impegno dei giovani in percorsi di utilità sociale sono importanti forme per la crescita esperienziale e di competenze sociali e relazionali, fortemente professionalizzanti e importantissimi risorse per le amministrazioni locali e il terzo settore.</p> <p>In questa azioni si svilupperanno ad esempio iniziative di promozione del corpo europeo di solidarietà, del servizio civile nazionale, leva civica, del volontariato civico,... per ripensarsi e ripensare i propri obiettivi come cittadini di comunità.</p> <p>Si prevedono inoltre percorsi di accompagnamento e consulenza per la costituzione e l'attivazione di associazioni, per la gestione dei volontari e la promozione del volontariato, oltre che alla formazione per giovani volontari che desiderano cimentarsi con la progettazione e la raccolta fondi nel settore non profit.</p> | | | |

| | |
|---|---|
| Strategia o strumenti di ingaggio e di diffusione | Al fine della realizzazione di questa azione, si collaborerà con alcuni enti fondatori dell'accordo di Officina c@ffè, come CSV Centro servizi per il volontariato di Varese e SOS Malnate. La comunicazione sarà veicolata anche sui canali informativi di questi enti e si crede che un buon strumento di ingaggio per i giovani siano le "testimonianze" di giovani volontari. |
| Output (cosa in concreto ci si attende come prodotto finale) | Incontri per giovani, per associazioni e enti interessati al mondo e ai temi del volontariato e del terzo settore, compresi i rapporti tra la pubblica amministrazione e il terzo e settore. Percorsi individuali di orientamento e motivazione. |
| Risultati attesi e indicatori quali/quantitativi | <ul style="list-style-type: none"> - Consulenze associazioni / Pubblica amministrazione - Sostegno e consulenze per associazioni e organizzazioni di volontariato del territorio esistenti o per la creazione/formazione di nuove realtà - n. 1 incontro sul tema del servizio civile volontari con presentazione dei progetti del territorio - n. 1 corso primo soccorso e BLS |

| | | | | |
|--|--|-------------------|-----------|-------------|
| Azione (n.4). (titolo) | COMMUNITY LAB – incontriamo le professioni di oggi e di domani | | | |
| Soggetto/i titolare/i dell'azione (nome partner o capofila) | AMBITO TERRITORIALE DI TRADATE NATURART | | | |
| Destinatari/e (tipologia e numero) | Ragazzi e ragazze dai 15 ai 34 anni di età – studenti, disoccupati, occupati, NEET, volontari. Circa 30 giovani coinvolti. | | | |
| Tempistica | dalla data | SETTEMBRE 2023 | alla data | AGOSTO 2024 |
| Obiettivo/i specifici di riferimento (tra quelli riportati al punto 2.4) | Obiettivo C, D | | | |
| Descrizione Azione (evidenziare eventuale articolazione in sotto-azioni) | <p>Si implementeranno le seguenti sotto-azioni:</p> <p>"Dialogramma" in collaborazione con l'associazione Benandanti, associazione giovanile nata sul crinale del primo <i>lockdown</i> e della riforma del Terzo settore, con l'ambizione di dare vita a un festival culturale annuale, nel territorio di Tradate. Dialogramma è un modello di confronto e discussione libera tra pari che l'associazione porta avanti e sperimenta da qualche anno. Attraverso questa metodologia si affronteranno i temi piu' cari ai giovani quali ecologia, innovazione, lavoro, società e politica.</p> <p>Laboratori di interesse per studenti del quarto e del quinto anno delle superiori rivolti alle professioni (emergenti e "da</p> | | | |

| | |
|---|--|
| | recuperare"): ad essi saranno proposti incontri formativi e informativi sul mercato del lavoro e l'attivazione di gruppi/community per macro aree professionali con laboratori esperienziali, incontri con professionisti, testimonial, video interviste. |
| Strategia o strumenti di ingaggio e di diffusione | Prevedendo dei percorsi per i giovani strutturati a volte su intere giornate, o con necessità di spostamenti, oppure di possedere degli strumenti specifici, si prevede al fine di incentivare e motivare i giovani alla partecipazione di riconoscere ai partecipanti piccoli vantaggi (buoni, card, gadget, momenti conviviali,...) pensati anche come strumenti di comunicazione e divulgazione delle azioni. |
| Output (cosa in concreto ci si attende come prodotto finale) | <ul style="list-style-type: none"> - Proposte interessanti per i giovani, per accrescere competenze personali e professionali. - Avvicinamento dei giovani al mondo del lavoro, accrescendo competenze e idee, mirando alla conoscenza diretta, attraverso delle visite e degli incontri in realtà produttive della zona. |
| Risultati attesi e indicatori quali/quantitativi | Laboratori per accrescere competenze digitali, esperienze podcast, mestieri nuovi e vecchi. Partecipazione di n. 30 giovani nell'intero progetto |

| | | | | |
|--|---|-------------------|-----------|-------------|
| Azione (n 5). (titolo) | UN PASSO VERSO IL LAVORO - tirocini | | | |
| Soggetto/i titolare/i dell'azione (nome partner o capofila) | SOLIDARIETÀ E SERVIZI COOP.SOC. | | | |
| Destinatari/e (tipologia e numero) | Giovani dai 18 ai 34 anni, inoccupati | | | |
| Tempistica | dalla data | SETTEMBRE 2023 | alla data | AGOSTO 2024 |
| Obiettivo/i specifici di riferimento (tra quelli riportati al punto 2.4) | Obiettivi A, D | | | |
| Descrizione Azione (evidenziare eventuale articolazione in sotto-azioni) | <p>Officina C@ffè è un luogo dedicato anche a consulenze personalizzate per la ricerca del lavoro, redazione CV, informazione sulle politiche attive, bilancio di competenze, coaching.</p> <p>Oltre al servizio di Informagiovani è attivo presso Officina C@ffè il servizio dell'ambito territoriale di Tradate di Informalavoro, Nucleo per gli inserimenti lavorativi e èquipe per la presa in carico dei soggetti percettori di reddito di cittadinanza.</p> | | | |

| | |
|---|---|
| | <p>Tutti questi servizi mirano a prevenire e contrastare l'esclusione sociale e l'impoverimento sociale, culturale ed economico delle persone e delle famiglie.</p> <p>L'azione svolta dal partner all'interno del presente progetto viene svolta in qualità di ente accreditato ai servizi al lavoro di Regione Lombardia ed è finalizzata ad implementare l'utilizzo dei tirocini lavorativi, di inclusione sociale o extra-curricolari, come esperienza di crescita per i giovani e come strumento utile alle realtà produttive, che possono accogliere nel loro staff giovani da formare e crescere nel proprio contesto lavorativo.</p> <p>L'azione si concretizza con una azione di conoscenza e abbinamento tra risorsa produttiva e giovane, azione amministrativa di attivazione e gestione del tirocinio e l'attività educativa di monitoraggio dei tirocini attivati.</p> <p>I tirocini attivati prevedono il trasferimento da parte del partner di progetto al giovane inserito in tirocinio dell'indennità spettante per l'attività svolta, secondo i parametri indicati dalla normativa di settore.</p> |
| Strategia o strumenti di ingaggio e di diffusione | <p>L'ingaggio dei giovani potrà avvenire attraverso i servizi di Informagiovani e Informalavoro, oppure attraverso i servizi territoriali per le fasce più fragili.</p> <p>La conoscenza e individuazione di possibili "postazioni" per tirocini potrà essere favorita anche dalla collaborazione con altri partner del presente progetto, come Artser, la società di servizi per l'impresa e centro di assistenza fiscale che collabora con Confartigianato Varese, e da un altro partner di Officina C@ffè, Rete Giunca (Gruppo Imprese Unite Nel Collaborare Attivamente) rete di imprese dedicata al welfare aziendale, costituita da 10 imprese del Varesotto che appartengono a vari settori manifatturieri, nata anche grazie all'assistenza offerta dall'Unione degli Industriali della Provincia di Varese.</p> |
| Output (cosa in concreto ci si attende come prodotto finale) | Attivazione di n. 6 tirocini della durata di tre mesi ciascuno (massimo di 18 mesi di tirocinio finanziati), a favore di giovani dai 18 ai 34 anni. |
| Risultati attesi e indicatori quali/quantitativi | <p>Presenza del giovane all'80% delle ore di tirocinio previste nel progetto formativo.</p> <p>Le presenze saranno monitorate attraverso apposito registro e con azione educativa di monitoraggio con l'ente ospitante.</p> |

| | |
|---|---|
| Azione (n.6). (titolo) | SCOPRIRE ED UTILIZZARE I TALENTI |
| Soggetto/i titolare/i dell'azione (nome partner o capofila) | AMBITO TERRITORIALE DI TRADATE |

| | | | | |
|--|---|-------------------|------------------|-------------|
| Destinatari/e (tipologia e numero) | Ragazzi e ragazze dai 18 ai 34 anni di età – studenti, disoccupati, occupati, NEET, volontari Circa 15 giovani coinvolti | | | |
| Tempistica | <i>dalla data</i> | SETTEMBRE 2023 | <i>alla data</i> | AGOSTO 2024 |
| Obiettivo/i specifici di riferimento (tra quelli riportati al punto 2.4) | Obiettivi A, E | | | |
| Descrizione Azione (evidenziare eventuale articolazione in sotto-azioni) | <p>L'azione mira a favorire la consapevolezza dei ragazzi sui propri talenti, su come trasformarli in punti di forza e poi utilizzarli nel mondo dello studio e/o del lavoro; ad aprire un canale di ascolto con le nuove generazioni al fine di evitare che le azioni di inclusione sociale e lavorativa siano inefficaci perché distanti dalle aspettative dei giovani.</p> <p>Essendo un'azione che vuole agire sui talenti e sui punti di forza, introduce i concetti base della psicologia positiva che risulta essere del tutto trascurata nelle culture occidentali (il processo educativo in Occidente è maggiormente rivolto colmare il gap rispetto a rafforzare i punti di forza). Operativamente, l'azione si articola in due sotto azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Workshop di facilitazione iniziale e debriefing: attraverso una metodologia codificata di facilitazione come il metodo Lego® Serious Play®, si andrà a “costruire” la visione del futuro da parte dei ragazzi per poi, sempre in modo condiviso una “mappa” di temi materiali (rilevanti) per la società del futuro della società vista dai ragazzi. - Somministrazione di test per la “scoperta” dei talenti e punti di forza: verranno somministrati ai partecipanti dei test atti ad individuare i talenti e i punti di forza per poi, attraverso un processo di restituzione individuale o in logica di Team Coaching, riflettere su questi elementi e su come utilizzarli al meglio nello studio e nel lavoro. <p>Per la conduzione del Workshop di facilitazione si garantisce la presenza di un facilitatore certificato per l'utilizzo del metodo. La somministrazione e restituzione dei test verrà condotta da professionisti abilitati all'erogazione – la scelta su che test erogare verrà fatta in relazione alla tipologia di partecipanti (al fine di massimizzarne l'efficacia).</p> | | | |

| | |
|---|---|
| Strategia o strumenti di ingaggio e di diffusione | La promozione dell'iniziativa verrà fatta da tutti i partner di progetto attraverso i canali di comunicazione del progetto, ma nello specifico si cercherà di rinforzare la promozione, veicolando l'informazione ai dipendenti delle aziende che fanno parte delle reti aziendali e di servizi per le aziende citate nell'azione n. 5, ArtSer e Rete Giunca, in quanto si ritiene che l'orientamento dei figli potrebbe essere un ottimo strumento di Welfare aziendale. |
| Output (cosa in concreto ci si attende come prodotto finale) | <ul style="list-style-type: none"> - Mappa dei temi rilevanti per la "società del futuro" - Report dei test (essi, inevitabilmente, saranno individuali e non divulgabili) . |
| Risultati attesi e indicatori quali/quantitativi | Mappa dei temi rilevanti per il campione di giovani partecipanti. n° 10 test effettuati |

| | | | | |
|--|--|-------------------|-----------|-------------|
| Azione (n.7). (titolo) | SUPPORT&GO | | | |
| Soggetto/i titolare/i dell'azione (nome partner o capofila) | C.A.F. ARTSER s.r.l. | | | |
| Destinatari/e (tipologia e numero) | Ragazzi e ragazze dai 20 ai 34 anni di età – studenti, disoccupati, occupati, NEET, volontari Circa 25 giovani coinvolti | | | |
| Tempistica | dalla data | SETTEMBRE 2023 | alla data | GIUGNO 2024 |
| Obiettivo/i specifici di riferimento (tra quelli riportati al punto 2.4) | Obiettivi A, E | | | |
| Descrizione Azione (evidenziare eventuale articolazione in sotto-azioni) | <p>In Officina c@ffè vengono programmate attività tese a supportare i giovani nello sviluppare un'idea imprenditoriale, nel mettersi in proprio o nell'inserimento come passaggio generazionale.</p> <p>I giovani e futuri imprenditori che vogliono trasformare la propria idea e la propria passione in lavoro hanno necessità di una formazione e una consulenza che li accompagni nella definizione di tutti gli elementi che concorrono al successo aziendale.</p> <p>Questo porterà i giovani a rafforzare le proprie competenze ed abilità in vista di un potenziamento della propria professione, per metterle a servizio di aziende o realtà diverse, o dell'avvio di una attività propria. L'obiettivo è quello di sviluppare una capacità di analisi e gestione non solo degli aspetti gestionali e tecnici della</p> | | | |

| | |
|---|---|
| | <p>gestione di impresa ma anche una competenza relazionale e analitica indispensabile in ambito lavorativo.</p> <p>Le azioni, dunque, puntano sia sulla scoperta e riconoscimento delle proprie capacità e talenti, sia alla strutturazione, in affiancamento passo passo con esperti del settore, della propria idea imprenditoriale.</p> |
| Strategia o strumenti di ingaggio e di diffusione | L'ingaggio dei giovani potrà avvenire attraverso i canali degli enti partner e di Officina C@ffè. Verrà inoltre proposto il corso ad alcuni giovani neoassunti in ruoli organizzativi/gestionali intercettati all'interno dei corsi di formazione trasversale per l'apprendistato, organizzata da C.A.F. ARTSER per le aziende associate a Confartigianato e non solo. |
| Output (cosa in concreto ci si attende come prodotto finale) | <p>n.1 Corso di formazione per i giovani che hanno una idea imprenditoriale da sviluppare e per le start up (8 incontri per 32 ore di formazione in aula e laboratoriale).</p> <p>n.1 Corso di formazione per i neoassunti / apprendisti con ruoli gestionali o che vogliono aumentare le proprie competenze gestionali/organizzative e meglio comprendere il funzionamento aziendale (12 incontri per 48 ore di formazione in aula e laboratoriale)</p> |
| Risultati attesi e indicatori quali/quantitativi | <p>Partecipazione al 80% degli incontri per il 50% degli iscritti</p> <p>Aumento competenze gestionali e organizzative nei partecipanti.</p> <p>Sviluppo dell'idea di impresa o di azioni/progetti per l'azienda esistente nei partecipanti</p> |

4. BILANCIO DEL PROGETTO – Allegato 4

tabella 4.1 - 4.2 e, in caso di valorizzazione, tabella 4.3.1 e 4.3.2

5. PIANO DI MONITORAGGIO

Descrivere la metodologia di monitoraggio e valutazione che si intende adottare per verificare il regolare svolgimento, i risultati e l'efficacia del progetto, anche in termini di valutazione delle politiche e di impatto sul territorio. La metodologia deve essere basata su indicatori specifici e misurabili (max 3000 battute + eventuale tabella indicatori)

La regia del progetto, per le azioni e gli interventi, verrà tenuta dalla cooperativa Naturart, partner del servizio distrettuale di Officina C@ffè e gestore dell'Informagiovani.

Avvio del progetto:

- un momento di condivisione specifica dell'impianto di progetto e calendarizzazione degli interventi che graviteranno tutti su l'hub di Officina C@ffè.

Realizzazione del progetto:

- attuazione degli interventi proposti, offerti e preparati dai diversi soggetti, attraverso un coordinamento generale per evitare sovrapposizioni o spazi e momenti non utilizzati (cronoprogramma).

- Il coordinamento aggiornerà periodicamente (mensilmente) il cronoprogramma così da tenere da una parte un contatto costante con i referenti del territorio, dall'altro poter effettuare i cambiamenti utili a rendere più efficaci le azioni in base allo sviluppo del progetto e le reazioni dei giovani ed infine aggiornare i partner e lo staff comunicazione delle variazioni

- Momenti di monitoraggio collettivo nel corso del progetto e raccolta dei materiali di monitoraggio

Chiusura di progetto:

- Raccolta del materiale di monitoraggio

- Momento di valutazione collettivo a fine progetto per raccogliere apprendimenti, criticità e progettualità da sviluppare in futuro

Valutazione e monitoraggio

Ogni azione (con le sue sotto-azioni) produrrà un sintetico report con cui darà un resoconto quantitativo e qualitativo delle attività svolte

DATI:

- Quantitativi: n° incontri, n° partecipanti in presenza e a distanza, n° attori coinvolti per la realizzazione dell'attività, n° visualizzazioni/ascolti dei materiali digitali;

- Qualitativi: tasso di partecipazione alle attività, rilevazione della soddisfazione e della percezione di utilità da parte dei partecipanti (tramite questionari con google moduli), rilevazione aumento competenze/conoscenze/consapevolezza (tramite questionari con google moduli)

6. PIANO DELLA COMUNICAZIONE

Descrivere la strategia di comunicazione che si prevede utilizzare in relazione al target che si intende raggiungere, dando adeguata evidenza al piano di politiche messe in atto da Regione Lombardia – Direzione Generale Sviluppo Città metropolitana, giovani e comunicazione e al collegamento con le altre strategie locali e la disseminazione dei risultati. Indicare il sito internet del progetto, profili social o altri canali e strumenti che si intendono utilizzare per la comunicazione delle attività progettuali e l'ingaggio e il coinvolgimento dei giovani (max 3000 battute)

COMUNICAZIONE – raccogliere raccontare e divulgare il progetto

Con questa azione, affidata ad un ente esterno (un'agenzia di comunicazione della zona) si vuole puntare ad efficientare al massimo la comunicazione del progetto utilizzando tutte le strade che una realtà di professionisti può mettere in campo per il nostro target di riferimento. Verranno così studiate micro campagne di comunicazione ad hoc, i canali di trasmissione di esse, personalizzata la comunicazione in base alle esigenze specifiche dell'azione da attivare (non più il solito volantino o post su fb come "unica via").

A fianco di questa parte, comunque preponderante, sarà attivata un'azione di formazione che punta al miglioramento delle competenze tecniche degli operatori dei partners di progetto in modo che al termine di esso, la qualità e l'efficacia della comunicazione possano rimanere elevati il più possibile.

Il progetto “Officina C@ffè- Write the future” non necessiterà di sito internet, profili social o altri canali ad hoc, perché tutte le azioni e le informazioni saranno veicolate sui profili già attivi di Officina C@ffè:



oltre che sui canali di comunicazione dei partner e dei sostenitori del progetto.

7. SOSTENIBILITÀ DEL PROGETTO

Descrivere come si intende garantire la sostenibilità futura delle azioni in termini di risorse e possibili fonti di finanziamento a livello regionale, nazionale e/o europeo.

Descrivere eventuali pianificazioni strategiche per un sistema di raccolta fondi che aiuti a consolidare e mantenere le esperienze maturate (max 3000 battute)

I soggetti partner del progetto “Officina C@ffè- write the future” sono fortemente radicati nel territorio dell’ambito territoriale di Tradate, già partner dell’hub di Officina C@ffè e enti in rete per la predisposizione e la programmazione del Piano di Zona di Tradate. Il progetto si pone come un rafforzamento e un potenziamento di un servizio già esistente e presente sul territorio, voluto e sostenuto nella programmazione dei servizi del Piano di Zona di Tradate.

Enti comunali, Provincia, istituzioni scolastiche, cooperative sociali, enti del terzo settore, enti privati, hanno dato prova di un lavoro integrato e di possibili sinergie, dove ogni soggetto riceve positivi riscontri.

Di particolare rilevanza risulta essere l’appoggio della Provincia di Varese, espresso con una adesione alla rete costituita per il progetto “Officina C@ffè: Write the future”.

Descrivere l’impatto e/o i collegamenti con la programmazione locale delle politiche giovanili e della Legge regionale n. 4/2022 (max 3000 battute)

L’Ambito territoriale di Tradate ha mostrato una particolare attenzione alle politiche giovanili, aderendo alle finalità e obiettivi della Legge Regionale “La Lombardia è dei giovani” (L.R. n. 4/2022).

Già prima della normativa citata, l’ambito ha intrapreso politiche attive per i giovani e di inclusione, creando un hub giovane “Officina C@ffè”, dove poi hanno trovato la loro sede anche i servizi di Informagiovani e Informalavoro, andando in questo modo a creare un polo in Venegono Inferiore di servizi per l’inclusione, per la ricerca di lavoro, per l’orientamento dei giovani, per sostenere esperienze di volontariato (nazionale e internazionale), per l’imprenditorialità giovanile.

Il progetto si rifà a diverse delle finalità della legge regionale, desiderando raggiungere i seguenti obiettivi:

- raccogliere informazioni e dati (sugli stili di vita, sugli interessi, ...dei giovani)

- favorire e promuovere la creazione di luoghi e occasioni d'incontro di relazione "significativa", potenziando un luogo, uno spazio polifunzionale, che possa ascoltare, dare spazio, motivare, orientare, i giovani del territorio.

8. PIANO DI RISK MANAGEMENT

Identificare e descrivere i possibili rischi, le relative misure di mitigazione e le soluzioni concrete applicabili.

(A titolo di esempio fare riferimento a: rischi di implementazione delle attività legati a circostanze esterne; rischi finanziari in relazione allo stato di avanzamento del progetto; rischi amministrativi e di coordinamento all'interno del partenariato, ecc.) (max 3000 battute)

In fase di progettazione del progetto, si sono individuate le seguenti possibili criticità:

- Difficoltà di coordinamento tra partner e realtà coinvolte
- Difficoltà di coinvolgimento dei giovani

prevedendo le seguenti strategie di contrasto:

- Individuazione di un referente/coordinatore di progetto
- Individuazione di esperti nell'area della comunicazione e redazione di prassi e strumenti "giovani" per informare, contattare, coinvolgere i giovani.